



COMUNE DI PADOVA  
Assessorato alla Cultura

*TM*  
TEATROMUSICA

# TEATRO RAGAZZI PADOVA

STAGIONE  
TEATRALE  
2013-2014



TEATRO RAGAZZI PADOVA 2013-14 è realizzato da



**COMUNE DI PADOVA**  
Assessorato alla Cultura



 **REGIONE DEL VENETO**

in collaborazione con

**TEATRO STABILE DEL VENETO C. GOLDONI**

**COMUNE DI PADOVA, SETTORE SERVIZI SCOLASTICI**

Assessore alla Cultura Comune di Padova  
**Andrea Colasio**

Settore Attività Culturali del Comune di Padova  
**Mirella Cisotto (direzione),  
Marina Bozzini, Cristina Meneghini**

Direzione Artistica  
**Antonio Panzuto**

Direzione Artistica Progetto *In Piccolo*  
**Flavia Bussolotto**

Coordinamento generale  
**Cristina Palumbo**

Organizzazione  
**Eugenia Agostini, Paola Valente**

Amministrazione  
**Monica Zanella**

Relazione con le scuole  
**Eugenia Agostini, Paola Valente**

Promozione  
**TAM Teatromusica,...**

Comunicazione e divulgazione  
**Tam Teatromusica**

Realizzazione grafica  
**Studiomama**

Tipografia  
**Nuiva Jolly**

Si ringraziano per la collaborazione  
**Fabio Ridolfi T.O.C.  
Università di Padova  
Alberto Riello**



**TEATRO  
RAGAZZI  
PADOVA**

#### Cari Insegnanti, Ragazzi, Genitori

L'Amministrazione Comunale di Padova ha nuovamente confermato la Stagione **TEATRO RAGAZZI**, rassegna di teatro per bambini e ragazzi dedicata alle scuole e proposta per l'orario scolastico, a integrazione dei normali programmi didattici. La direzione artistica è affidata a Antonio Panzuto che da quest'anno collabora con il Tam Teatromusica, la cooperativa teatrale che oltre a curare l'organizzazione, porta avanti il particolare progetto "In Piccolo" dedicato alla primissima infanzia e portato negli asili nido del territorio. Il programma teatrale è offerto in proposte diversificate per fasce d'età in modo da accompagnare i piccoli lungo il percorso della loro crescita fino alla scuola secondaria di I grado.

Con **TEATRO RAGAZZI** rinnoviamo l'interesse, l'impegno e il lavoro di ricerca sull'infanzia e sull'adolescenza che a Padova dura da molti anni, proponendo alle scuole di inserire l'esperienza dello spettacolo dal vivo nei propri programmi attraverso una rassegna teatrale di alta qualità realizzata con una selezione accurata di compagnie italiane specializzate in creazioni artistiche che sanno dialogare con i giovanissimi e i loro linguaggi, tracciando ponti intergenerazionali tra tradizione e innovazione.

L'Amministrazione Comunale così intende stare accanto in modo concreto alla scuola, con solidarietà e ammirazione, in questi tempi critici, in cui a educatori e insegnanti è richiesta grande disponibilità, sforzi mai abbastanza apprezzati e coraggio per svolgere il loro ruolo delicato e indispensabile.

**TEATRO RAGAZZI** è quindi un progetto ancor di più centrale nella nostra politica culturale, nella convinzione della necessità di occuparsi, accompagnare e investire sulle e per le nuove generazioni di cittadini. Investimento che vuole essere di attenzione cura educazione al pensiero alla creatività all'intelligenza e alla capacità critica. Il teatro d'arte per ragazzi ci aiuta a perseguire questi obiettivi in un'esperienza che sa rinnovare quel senso di comunità indispensabile per pensare il futuro.

**Andrea Colasio**  
ASSESSORE ALLA CULTURA  
COMUNE DI PADOVA

## BELLEZZA E OPERE D'ARTE PER LA CREATIVITÀ DI PICCOLI E GRANDI

Ha inizio una nuova avventura. Con grande entusiasmo Tam Teatromusica, in collaborazione con il Comune di Padova e la direzione artistica di Antonio Panzuto, organizza per la città la stagione di teatro per l'infanzia e l'adolescenza. Grazie alla sua trentennale dedizione alla creazione artistica innovativa per le giovani generazioni e alla costante riflessione sull'importanza dei linguaggi teatrali per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva dell'individuo, Tam Teatromusica porta avanti una progettualità che pone al centro la fruizione della bellezza e dell'opera d'arte come stimolo alla creatività di piccoli e grandi. L'opportunità di mettere al servizio della propria città le competenze acquisite nel tempo lo riempie di senso di responsabilità.

Proporre teatro d'arte al mondo della scuola non significa solo offrire un momento di piacere appagante, ma anche fornire strumenti di accesso ai linguaggi artistici, offrire punti di vista inusuali su tematiche legate alla crescita e alle grandi domande della vita, dare a tutti l'occasione di una riflessione privilegiata, come solo l'arte che tocca corde profonde può fare.

È solo l'inizio di un cammino che speriamo porti lontano, alla nascita di un teatro per l'infanzia e l'adolescenza nella città, a uno spazio a misura di bambino in cui egli possa fruire e contemporaneamente sperimentare i linguaggi teatrali.

Uno spazio simile già c'è, il Teatro Maddalene, e tutti speriamo che sia restituito presto alla comunità.

### Flavia Bussolotto

REGISTA E ATTRICE  
PRESIDENTE COOPERATIVA  
TAM TEATROMUSICA



## LA REPUBBLICA DI PLATONE E LA REPUBBLICA DEI BAMBINI

*La scuola insegna risposte,  
spesso a domande  
che non ci siamo mai poste,  
ma è la domanda  
e non la risposta  
il vero motore della ricerca  
e della costruzione del sapere.*

Questo diceva un filosofo in un Festival di Filosofia degli scorsi anni.

E noi sappiamo che amiche della domanda sono sia la curiosità infantile, sia la condotta filosofica.

E se l'infanzia genera l'interrogazione grazie al suo modo stesso di esistere, la filosofia insegna a mantenersi nel dubbio dell'interrogazione e quindi a mantenersi nell'atteggiamento di vita dell'essere bambini. Proponiamo allora nella nostra Rassegna un pensiero forte per non seppellire il cervello tra le opinioni diffuse, che rispondono non tanto alle nostre domande, quanto al desiderio di evitare il più possibile la fatica del pensiero.

Spingiamoci a pensare e il Teatro è come sempre il nostro mezzo. Per questo motivo quest'anno tra gli spettacoli in programma spicca **LA REPUBBLICA DEI BAMBINI** del teatro delle Briciole di Parma, storica compagnia italiana, proposto non a caso al Teatro Verdi e lo consideriamo un avvenimento importante, da non perdere.

Vedremo poi spettacoli che seguono con leggerezza il tema dedicato della paura nelle sue varie sfaccettature con l'accurata versione di **Pinocchio** della Compagnia Fontemaggiore di Perugia, l'ironico **Mostry** degli Eccentrici Dadarò e con lo spettacolo "forte e impegnato" **La Peggior** di Sipario Toscana, proposto per le scuole medie. Proviamo anche ad **entrare nelle scuole con alcuni spettacoli** con un progetto complesso ma posto in maniera assai semplice: spiegare con i sassi L'Antigone di Sofocle ai bambini. Proviamo dico, per vedere se è vero che è la poesia ad avvicinarsi alle verità essenziali più della storia, sempre per riportare le parole del filosofo. E così altri spettacoli proposti dentro le scuole medie ci aiuteranno a riaprire delle porte assai più difficili. Con il progetto **bom generation** di Alberto Riello, si impartiscono piccole lezioni di educazione della mente giocate con il ritmo del rap giovanile. Importante da quest'anno: l'organizzazione della rassegna ritorna ad una compagnia della città, il Tam Teatromusica che grazie alla sua grande esperienza ci accompagna nel viaggio perché assieme appoggiamo con grande entusiasmo il pensiero dell'Assessorato alla Cultura di costruire in città un polo importante dedicato al Teatro per i Ragazzi.

Non ci sembra poi di chiedere troppo.

Antonio Panzuto  
DIRETTORE ARTISTICO



## SCUOLA INFANZIA

20 NOVEMBRE 2013  
ore 10  
GIALLO MARE  
MINIMAL TEATRO  
**ACCADUEO**

4 DICEMBRE 2013  
ore 10  
COMPAGNIA  
FRANCESCHINI  
PERFORMINGARTS  
**PICCOLA  
OPERA**

10-11 DICEMBRE 2013  
ore 10  
TEATRO GIOCO VITA  
**LA PIETRA  
E IL BAMBINO**

20 GENNAIO 2014  
ore 10  
ECCENTRICI DADARÒ  
**MOSTRY**

21 MARZO 2014  
ore 10  
CTA GORIZIA  
**PIPPÒ  
PETTIROSSO-  
ALTAN**

PAGINA  
**8**

## SCUOLA PRIMARIA

4-5 FEBBRAIO 2014  
ore 9.45 - ore 11  
ANTONIO PANZUTO  
**LE MILLE  
E UNA  
NOTTE**

18 FEBBRAIO 2014  
ore 9.45 - ore 11  
TAM TEATROMUSICA  
**CANTO  
DELL'ALBERO**

21 FEBBRAIO 2014  
ore 10  
NATURALIS LABOR  
**NAVENEVA**

6-7 MARZO 2014  
ore 10  
CÀ LUOGO D'ARTE  
**FIABE  
ITALIANE**

PAGINA  
**13**



19 MARZO 2014  
ore 10  
TEATRO COMUNALE G.VERDI  
TEATRO DELLE BRICIOLE-  
TEATRO SOTTERRANEO

**LA  
REPUBBLICA  
DEI BAMBINI**

27 MARZO 2014  
ore 9.45 - ore 11  
LA PICCIONAIA - I CARRARA  
**L'APPRENDISTA  
STREGONE**

3-4 APRILE 2014  
ore 10  
FONTEMAGGIORE  
**LE AVVENTURE  
DI PINOCCHIO**

## SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

14 GENNAIO 2014  
ore 10  
SIPARIO TOSCANA  
**LA PEGGIORE**

29 GENNAIO 2014  
ore 10  
ONDA TEATRO  
**IO TI  
RACCONTO**

10-11 APRILE 2014  
ore 10  
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO -  
GIORGIO SCARAMUZZINO  
**DENTRO  
GLI SPARI**

PAGINA  
**20**

**GIORNO  
DELLA  
MEMORIA**

PAGINA  
**24**

## PROGETTO IN PICCOLO NEI NIDI COMUNALI

DAL 13 AL 17 GENNAIO 2014  
TAM TEATROMUSICA  
**HO UN PUNTO FRA LE MANI**

PAGINA  
**26**

## PROGETTO ANTIGONE NELLE SCUOLE PRIMARIE

TEATRO DELLE BRICIOLE-  
COLLETTIVO ANTIGONE  
**PAROLE E SASSI**

PAGINA  
**27**

## PROGETTO BOOM GENERATION NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

ALBERTO RIELLO  
**AME-RETE**

Salvo diversa indicazione,  
tutti gli spettacoli si  
svolgeranno alle ore 10  
al Teatro Don Bosco.

E' utile verificare su  
[www.tamteatromusica.it](http://www.tamteatromusica.it).



### INCONTRO DI PRESENTAZIONE PER GLI INSEGNANTI

La presentazione dettagliata  
del programma e degli spettacoli  
è l'11 settembre 2013  
ore 16.30 presso  
la Sala Formazione,  
Settore Servizi Scolastici  
Comune di Padova  
in via Raggio  
di Sole 2 a Padova .

## SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

teatro d'attore  
e immagini

ETÀ CONSIGLIATA

**3-6**  
durata 60'

8



**20 NOVEMBRE 2013** ore 10  
Piccolo Teatro Don Bosco

## GIALLO MARE MINIMAL TEATRO

### ACCADUEO

testo e regia Vania Pucci  
immagini eseguite dal vivo Ornella Stabile  
luci e allestimento Lucio Diana  
contributo alla drammaturgia Renzo Boldrini  
con Vania Pucci, Ornella Stabile

L'acqua è un bene prezioso, è come l'oro, bisogna averne cura! Dell'acqua ti puoi fidare... apri il rubinetto e lei riempie il bicchiere... apri il rubinetto e lei riempie la vasca... sembra non finire mai... un mare d'acqua!

Ma l'acqua è anche la nostra memoria... L'acqua conosce tutte le storie del mondo perché l'acqua è l'origine del mondo. Si raccontano otto piccole storie originali sull'acqua... e così appare la colomba che cerca di scappare dall'acqua del diluvio universale... la balena che si ammala per avere ingoiato un sacchetto di plastica... la goccia della sorgente imprigionata in una bottiglia... il deserto che sotto la sabbia nasconde il mare... l'iceberg che si scioglie... Accadueò vede in scena oltre l'attrice Vania Pucci, l'artista multimediale Ornella Stabile che utilizza una particolare macchina scenografica: una video camera riprende un piano colmo di sabbia che le mani di Ornella scolpiscono, modellano, disegnano con straordinaria abilità. Le forme, veri e propri quadri, tramite la videoproiezione diventano la scenografia dove l'attrice si muove e racconta.

La **GIALLO MARE MINIMAL TEATRO** è riconosciuta come struttura di rilevanza artistica nazionale per il Teatro Ragazzi e Giovani, dal Ministero dei Beni e delle attività culturali. Fin dalla sua nascita nel 1983, si è caratterizzata come una compagnia di progetto, affiancando all'attività produttiva una permanente ed intensa attività di formazione, promozione ed ospitalità. La Compagnia opera come residenza stabilmente in convenzione con dodici Comuni di due province della Toscana (Firenze, Pisa). Le sue creazioni sceniche sono state presentate in prestigiose rassegne e festival in Italia e all'estero. In particolare Giallo Mare Minimal Teatro è riuscita ad ottenere uno spazio di attenzione di critica e di pubblico per ciò che attiene alla ricerca di modelli drammaturgici e soluzioni sceniche multimediali che esplorino un potenziamento espressivo del corpo dell'attore facendolo interagire con alfabeti e tecnologie riproduttive del suono e dell'immagine.

**4 DICEMBRE 2013** ore 10  
Piccolo Teatro Don Bosco

## COMPAGNIA FRANCESCHINI PERFORMINGARTS

### PICCOLA OPERA

**little pequena klaine petite malen'kaya**  
**pittura figure violoncellosax**

di Gianni Franceschini  
attorepittore Gianni Franceschini - musico (sax) Marco Remondini  
compagnia COMPAGNIA franceschini performingarts

In "Piccola OPERA" il canovaccio narrativo si manifesta in azioni di pittura e disegno dal vivo, animazione di figure da parte di un attorepittore e interventi musicali estemporanei di un musicista. In uno spazio scenico semplice ed essenziale, la musica e il teatro agito si incontrano. Le visioni accompagnate dai suoni si susseguono senza il bisogno di parole, solo a volte, i suoni e i rumori della persona umana si mescolano con le note musicali. Come in un vero "teatro d'opera" immagini create in estemporanea, "assolo" musicali, coreografie di figurine dipinte, giochi e sorpresa...I due artisti diventano esempio di piacere creativo sforzandosi di condividere lo stupore del gioco teatrale con i piccoli spettatori. "Piccola opera" racconta la vita. La performance è composta da "quadri" che come apparizioni raccontano, lasciano tracce di una vita. Due persone appaiono, si incontrano e si amano. Nasce il frutto del loro amore, un piccolo essere. L'esserino incomincia a scoprire se stesso e quello che gli è attorno, piano piano cresce. L'infanzia con lo stupore della vita lascia il posto alla giovinezza, alla scoperta, all'avventura. L'amore riappare e la tristezza e la gioia e la solitudine e l'effimera felicità. L'età adulta arriva con il dolore, la fatica, gli ostacoli da affrontare, ma anche con la forza, il coraggio, la dignità. Poi silenzioso il tempo della pazienza e del riposo, restano tracce che misteriosamente animano altre vite. Fiabe. Fuochi. Abbracci. Visioni. Un cerchio infinito.



## SCUOLA INFANZIA

teatro d'attore  
e di figura,  
teatro musicale

ETÀ CONSIGLIATA

**3-6**  
durata 60'

**COMPAGNIAFRANCESCHINI PERFORMINGARTS** ha come sua anima artistica Gianni Franceschini, attore, pittore e teatrante nel più ampio significato del termine. Animatore e creatore di una delle prime esperienze di teatro per l'infanzia a Verona, è stato fondatore del Centro Teatro Ragazzi nel 1983 e dal 2000 artista di Viva Opera Circus. Con il figlio Eugenio, attore di cinema e teatro e i nipoti Giovanni e Alessandro, musicisti, dà vita ad una nuova esperienza professionale in cui sviluppare il lavoro compiuto in 35 anni nell'ambito del teatro per le giovani generazioni e quello popolare; sperimentare nuovi sentieri poetici, legati alla narrazione, la pittura dal vivo e la musica; consolidare collaborazioni con artisti ed operatori da tempo suoi collaboratori.

9

## SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

teatro d'ombre  
e teatro d'attore

ETÀ CONSIGLIATA

**3-7**  
durata 50'

10



**10-11 DICEMBRE 2013** ore 10  
Piccolo Teatro Don Bosco

### TEATRO GIOCO VITA

## LA PIETRA E IL BAMBINO

una favola di **Guia Risari**

con **Domenico Sannino, Laura Zeolla**  
testo **Guia Risari**, regia e scene **Fabrizio Montecchi**  
disegni **Nicoletta Garioni**, sagome **Nicoletta Garioni**, **Federica Ferrari**  
musiche **Michele Fedrigotti**, costumi **Tania Fedeli**  
luci e fonica **Anna Adorno**, realizzazione scene **Sergio Bernasan**

*Tra le tante suggestioni di questa storia, c'è soprattutto un messaggio di speranza. Anche in mezzo alle situazioni più disperate, si può amare e farsi amare, ascoltare, capire, ritrovare la voce per poi un giorno raccontare la propria storia.*  
**Guia Risari**

Su una collina, circondata solo da alberi e nuvole viveva, da tempo immemore, una pietra. Di grandezza media, grigia e marrone, aveva riflessi dorati sotto il sole e argentati sotto la luna. Aveva la solidità dei minerali ma anche la loro elasticità. Quando un animale le si avvicinava, la pietra vibrava e cambiava colore. A volte anche misura e forma. La pietra amava gli altri esseri viventi e soprattutto giocare con loro. Dava anche dei consigli a modo suo, perché non aveva una voce. Un giorno arrivò da lei un bambino. Era solo. Non se ne conosceva il nome perché non parlava. La guerra l'aveva toccato. E la fatica. Si sedette vicino alla pietra e cominciò ad accarezzarla. Si rannicchiò contro di lei e si addormentò...

Così inizia la storia de *La pietra e il bambino*, un racconto breve di **Guia Risari** scrittrice e autrice di molti libri per bambini. Da questo testo Teatro Gioco Vita ha tratto, sempre facendo uso del suo linguaggio teatrale che fonde ombre e attori, uno spettacolo che vuole essere un canto alla vita e al mistero della natura. Un invito a non dimenticare che tutto quel che ci circonda è vivo e che dall'amore possono nascere le cose più straordinarie. Un invito anche ad abbandonarsi con fiducia alla dimensione sensoriale e affettiva, a farsi trasportare nel mondo pieno di meraviglie che è il nostro, un universo dove non ci sono deus ex-machina o azioni magiche, ma tutto è intimamente pervaso dalla forza della simpatia che spinge gli esseri a incontrarsi e ad aiutarsi.

**TEATRO GIOCO VITA** nasce nel 1971, tra le prime realtà in Italia ad essere protagonista del movimento dell'animazione teatrale, grazie alla quale ha saputo dare un contributo originale alla nascita del teatro ragazzi, con il suo modo peculiare di fare, di intendere e di vivere il teatro, i rapporti, la ricerca e la cultura che lo ha caratterizzato fin dalle prime esperienze. Incontra il teatro d'ombre alla fine degli anni Settanta. Dal suo operare con coerenza e coscienza professionale, e anche grazie al contributo di collaboratori esterni, ha maturato un'esperienza unica nel suo genere che gli è valsa riconoscimenti e prestigiose collaborazioni in ogni parte del mondo, con teatri stabili ed enti lirici. Attualmente Teatro Gioco Vita è riconosciuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Regione Emilia Romagna come Teatro Stabile di Innovazione. Teatro Gioco Vita affianca l'attività sul territorio di Piacenza e provincia ad una dimensione sempre più internazionale.

**20 GENNAIO 2014** ore 10  
Piccolo Teatro Don Bosco

### ECCENTRICI DADARÒ

## MOSTRY

di **Matteo Lanfranchi, Fabrizio Visconti**  
con **Matteo Lanfranchi**  
regia **Fabrizio Visconti**  
scenografia **Francesco Givone, Claudio Micci**  
produzione **Eccentrici Dadarò**

Lui è *Mostry*. Nato, preparato, allenato per fare paura. E come mostro, il suo pubblico ideale è quello di tanti bambini, preferibilmente piccoli. Oggi per *Mostry* è il primo giorno di lavoro, è il primo show. Per la prima volta si esibirà davanti a un pubblico. *Mostry* sogna: sogna il grido dei bambini, le manine che si stringono, gli occhietti che diventano lucidi. Ma con i sogni arriva anche la paura. Come la paura? *Mostry* è il più mostro dei mostri! Cosa c'entra la paura? Sì, ma se non grideranno? Se lui non farà paura, sua mamma si arrabbierà e lo punirà, proprio lei che ha sempre fatto tanti sogni su di lui. *Mostry* scopre cosa è davvero la paura, quella di tutti, quella che ti accompagna sempre. La paura di non essere adatto, di essere come invisibile: solo. Ma *Mostry* sta per scoprire una cosa ancora più importante sulla paura: che l'unico modo per uscirne è affrontarla con tutta la forza che ha, guardarla in faccia da vicino e scoprirla diversa da come credeva. Imparerà che forse certi mostri, se li guardi bene, non sono poi così brutti come sembrano. Così come quei bambini dovranno guardare lui, per ritrovarsi poi più forti, un po' più uguali nel coraggio, un po' meno soli.

## SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

teatro d'attore

ETÀ CONSIGLIATA

**3-8**  
durata 55'

Gli **ECCENTRICI DADARÒ** nascono nel 1997, da un desiderio di in-stabilità. Stabilità nel tentativo di dare concretezza e continuità a un progetto; in-stabilità nella scelta di mantenere un'assoluta libertà di sperimentazione espressiva, cercando di non assestarsi linguisticamente e stilisticamente su quanto raggiunto in precedenza. Proprio questo elemento di eterogeneità ha permesso la realizzazione di progetti artistici destinati a tipologie di pubblico differenti e proposti con linguaggi distinti. Teatro di Prosa, Teatro Ragazzi e Teatro di Strada sono paritariamente campi di indagine sulla comunicazione attraverso il Teatro, in una ricerca di equilibrio tra il linguaggio del corpo e quello drammaturgico. La Compagnia ha partecipato a vari festival, con numerosi spettacoli.



11

## SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

teatro d'attore con alcune  
tecniche del teatro di figura  
pupazzi, sagome, ombre

ETÀ CONSIGLIATA

**3-10**

durata 50'

12



**21 MARZO 2014** ore 10  
Piccolo Teatro Don Bosco

**CTA GORIZIA**

## PIPPO PETTIROSSO

testo, scene e figure Francesco Tullio Altan  
con Elena de Tullio e Loris Dogana  
regia Roberto Piaggio  
musiche originali Aldo Tarabella  
allestimento scenografico Belinda De Vito  
progetto luci Claudio Parrino  
fonico e datore luci Stefano Podrecca  
sarta Antonella Guglielmi

Per questo spettacolo Altan ha inventato il tenero e dolcissimo Pippo, un piccolo pettirosso che, ritrovandosi per la prima volta da solo senza la sua mamma, esce dal nido alla scoperta del mondo. Pippo si sveglia una mattina e si ritrova da solo senza la sua mamma, che tuttavia gli ha lasciato un biglietto con le istruzioni per la giornata: "Lavati, spazzolinati i denti, bevi il latte, mangia i biscotti, pettinati, vestiti, vai a fare un giro...". Pippo non sa ancora leggere, tuttavia sa benissimo che cosa deve fare e obbedisce alla lettera. Poi esce dal nido e va a fare una passeggiata nel bosco, dove incontra il gatto, le rane, il gallo, l'ape, il fiore. Tutti sanno fare qualcosa: il gatto sa miagolare, le rane gracidiare, il gallo canta il chicchirichì della sveglia, l'ape sa fare il miele, il fiore profuma... Pippo pettirosso sa a malapena volare, per il resto sa fare ben poco... non sa nemmeno fischiare... Per di più si perde, e proprio mentre scoppia un terribile temporale. Per fortuna c'è la casa del merlo Aldo, musicista, che, oltre a dargli ospitalità per qualche ora, farà per lui una cosa meravigliosa: gli insegnerà a fischiare... spiegandogli anche che "c'è una musica per ogni cosa... basta ricordarsela!... Durante la giornata trascorsa con il merlo Aldo, Pippo è diventato infatti più autonomo e più "grande". E, con l'aiuto di ciò che ha imparato, riesce a vincere la paura del bosco buio e a ritrovare la strada di casa.



Il **CTA - CENTRO TEATRO ANIMAZIONE E FIGURE DI GORIZIA** persegue l'obiettivo di promuovere il teatro di figura. Tra le sue iniziative più significative: Alpe Adria Puppet Festival, Marionette e Burattini nelle Valli del Natisone, Pomeriggi d'inverno, i progetti Beckett&Puppet e Puppet&Music. Ha consolidato un nucleo artistico stabile (formato da Roberto Piaggio, Antonella Caruzzi, Francesco Tullio Altan e Aldo Tarabella, cui si sono aggiunti Elisabetta Gustini e Fernando Marchiori) con una precisa poetica e con una particolare cifra stilistica aprendosi ai linguaggi della contemporaneità e sperimentando nuovi rapporti con le altre discipline artistiche. Ogni produzione può essere considerata un "percorso di ricerca" sul rapporto tra attore, figure (immagini, oggetti, pupazzi, video, ombre, ecc.), musica, parola, in cui tutti i linguaggi utilizzati abbiano la stessa potenzialità comunicativa.

**4-5 FEBBRAIO 2014** ore 9.45 - ore 11  
Piccolo Teatro Don Bosco

**ANTONIO PANZUTO**

## LE MILLE E UNA NOTTE

breve viaggio sul fiume delle storie

luogo oggetti azioni Antonio Panzuto  
voce recitante Mariagrazia Mandruzzato  
luci Paolo Pollo Rodighiero  
suoni e regia Alessandro Tognon

"Le storie hanno due grandi poteri: possono cambiare gli uomini e possono vivere per sempre."

**Le mille e una notte** sono un grande fiume di storie, scorrono una dopo l'altra e spesso una dentro l'altra, in un flusso calmo e continuo. Il fantastico nasce dal quotidiano, il prodigio e la normalità si intrecciano sino a disciogliersi l'uno nell'altra e la magia della trasformazione diventa il segreto motore e l'invisibile essenza delle cose.

La scena è una grande duna del deserto, che può diventare il mare o la città araba che il Califfo Harùn Ar Rashid, di notte in incognito, vuole percorrere e scoprire. Con semplici elementi scenici, legni, foglie, piccoli bambù, corde, lampade, figure di ferro o gesso dipinto, si ricreano e si suggeriscono ambienti, notti, giorni, stagioni, climi, contesti, nei quali le storie si sviluppano. Lungo i lati maggiori della scena siedono su tappeti i bambini.

Antonio Panzuto come negli altri suoi lavori, si muove dunque attorno alla scena, concentrato nel dare movimento e parola agli oggetti creati. Si sviluppa un percorso narrativo che ci trasporta nel fiume delle storie non più con parole ma con immagini e suggestioni, in una sfida alla stessa parola narrata.

## SCUOLA PRIMARIA

teatro di figura

ETÀ CONSIGLIATA

**6-9**

durata 55'

Figura atipica nel panorama teatrale italiano, **ANTONIO PANZUTO** è un demiurgo gentile, un artista della scena che sfugge alle etichette con sorridente discrezione. Le sue macchine teatrali sono abitate da oggetti e figure azionate a vista tramite grovigli di fili: mescolando legni e metalli, corde e tessuti, produce visioni secondo i segreti dettami di una drammaturgia pittorica che procede per affinità e corrispondenze più che per nessi logici o narrativi.



13

SCUOLA  
PRIMARIA

d'attore e figure,  
digital painting

ETÀ CONSIGLIATA

6-10

durata 50'

14



18 FEBBRAIO 2014 ore 9.45 - ore 11  
Piccolo Teatro Don Bosco

TAM TEATROMUSICA

## CANTO DELL'ALBERO

ispirato a "L'uomo che piantava gli alberi" di Jean Giono

con Flavia Bussolotto  
luce, suono, pittura digitale dal vivo Alessandro Martinello  
suoni, immagini, regia di Michele Sambin

La scena in continua trasformazione da città diventa foresta. All'inizio una figura femminile si muove in un luogo deserto, privo di calore. Vorrebbe fare qualcosa per cambiarlo: decide di far nascere una foresta. Si trasforma ella stessa in albero, in madre natura, quasi sempre benigna, a volte maligna e, avvalendosi di aria, terra, acqua e fuoco, crea i semi, li pianta, fa nascere gli alberi e ne segue la crescita fino ai frutti, sempre attenta ai loro bisogni e ai loro richiami, ma talvolta, per sua natura, li piega sotto il vento e li fa soffrire sotto il gelo. Nei piaceri e nelle difficoltà che accompagnano la crescita degli alberi il piccolo spettatore riconosce se stesso, le proprie paure e gioie, i propri desideri.

Canto dell'Albero, creazione di Tam Teatromusica del 1998, in occasione dell'anno internazionale delle foreste proclamato dall'ONU nel 2011, viene riproposto in un nuovo allestimento digitale. "Disegnare la scena in tempo reale significa non considerare la luce come effetto, ma come vera e propria pittura di luce. Accanto a Madre Natura in *Canto dell'Albero* la luce diviene allora un secondo "attore" che appare, scompare e disegna con la rapidità del gesto di un pittore. Colora le stagioni e sottolinea alcune significative intemperanze di Madre Natura con immediatezza e originalità". (Michele Sambin)

TAM TEATROMUSICA compagnia fondata a Padova nel 1980 e riconosciuta dal MIBAC, ha realizzato più di ottanta opere in equilibrio tra immagine, suono, gesto. Anche nella sua ricerca teatrale rivolta all'infanzia Tam privilegia, rispetto all'uso della parola, la composizione di immagine e suono, dando forma a una narrazione aperta che si pone l'obiettivo di stimolare l'immaginazione dei bambini e di coinvolgere i sensi nella comprensione del racconto. Tam ha sviluppato un linguaggio visivo e sonoro che utilizza all'interno della scrittura scenica quegli elementi che costituiscono il patrimonio comune del bambino, durante la sua attività ludica, e dell'attore nel suo gioco scenico.

21 FEBBRAIO 2014 ore 10  
Piccolo Teatro Don Bosco

NATURALIS LABOR

## NAVENEVA

tante mila storie sopra i mari

interpretato e ideato da Silvia Bertoncelli, Chiara Guglielmi e Paolo Ottoboni  
regia Silvia Bertoncelli, scenografia Antonio Panzuto  
costumi Lucia Lapolla, disegno luci Luciano Padovani / Luca Diodato  
una produzione Naturalis Labor con Mibac /  
Regione Veneto / Arco Danza / Provincia di Vicenza / Comune di Vicenza

Marinai, pirati, sirene scomposte, gabbiani e capitani ricomposti, pesci e pescatori composti. L'immaginario marino raccontato ai ragazzi attraverso la danza. Nella stiva della nave e al molo, con il faro in lontananza, mentre qualcuno canta o dorme, avvengono incontri imprevedibili fra altrettante imprevedibili creature. **Naveneva** racconta il mare e trasforma i racconti sul mare per dare vita a un **nuovo bestiario marittimo**. Un gioco di composizione e scomposizione che, prendendo spunto dal binomio fantastico di Rodari, lascia proliferare le possibili combinazioni fra gli elementi. Le immagini, i personaggi, i luoghi e anche gli oggetti appaiono e si trasformano quasi come delle sintesi oniriche. Ci si trova coinvolti, assieme ai tre mozzoni sulla scena, in un aggrovigliarsi di eventi, incontri, battaglie, burrasche e trasformazioni imprevedibili. Nella creazione di *Naveneva* si è giocato con elementi da fonti diverse; romanzi di avventura, come *L'isola del tesoro* di R.L. Stevenson, *20000 leghe sotto i mari* di Jules Verne, *Moby Dick* e *Billy Budd* di Herman Melville oppure film, tratti da questi ultimi romanzi o ispirati all'immaginario marino, come *I pirati dei Caraibi* o *Pirati* di R. Polanski. Alcune opere surreali di René Magritte, le fotografie di Roberto Kusterle e le illustrazioni digitali di Mark Ryden. Nella convinzione che articolare e inventare linguaggi sia un'esperienza di libertà, il migliore auspicio di *Naveneva* è quello di diventare per gli studenti il preludio per nuovi giochi di creazione anche all'interno delle discipline del loro percorso scolastico.

*Saranno forse i riflessi di una luna che sembra fatta di lana  
a rendere così misterioso il mondo di Naveneva?*

TEATRO  
DANZA

SCUOLA  
PRIMARIA E  
SECONDARIA

danza e teatro di figura

ETÀ CONSIGLIATA

8-13

durata 52'

La compagnia **NATURALIS LABOR** è nata nel 1988 con Luciano Padovani e Francesca Mosele a Vicenza. La compagnia svolge un continuativo lavoro di ricerca sulla danza contemporanea, sul tango e sui nuovi linguaggi dell'arte. Progetta e realizza spettacoli ed eventi unici avvalendosi di collaborazioni con realtà nazionali quali Teatro Olimpico di Vicenza, Operaestate Festival, AbanoDanza. Realizza tournées in Italia e in Europa. È riconosciuta e sostenuta da Ministero dei Beni e Attività Culturali, Regione Veneto, Provincia di Vicenza, Comune di Vicenza, Comune di Comacchio e Arco Danza. Promuove rassegne e festival tra cui Forti in Scena, Danza a Comacchio e Danzafest. La danza è, in fondo, un *naturalis labor*: un "lavoro" del corpo, paziente e necessario, quotidiano e faticoso, caratterizzante e costruttivo; "naturale" come un gesto, come il corpo che lo produce, come l'occhio che lo vede, come il tempo che lo consuma... insieme condizione dell'artista e funzione sociale, ricerca di semplicità e di immediatezza. Il resto è forma. (Luciano Padovani)



15



## SCUOLA PRIMARIA

teatro d'attore  
e di figura

ETÀ CONSIGLIATA

# 6-10

durata 60'

16



**6-7 MARZO 2014** ore 10  
Piccolo Teatro Don Bosco

### CÀ LUOGO D'ARTE

## FIABE ITALIANE

con Francesca Bizzarri, Dario Eduardo de Falco  
testo di Marina Allegri  
regia di Maurizio Bercini  
animatore Francesco Grossi  
pittore di scena Patrizio Dall'Argine  
costumi Patrizia Caggiati  
musiche Paolo Codognola  
scenografie costruite nei laboratori di Cà Luogo d'Arte

In questo spettacolo abbiamo scelto di raccontare le fiabe del popolo italiano, fiabe raccolte con grande minuzia dal Nord al Sud, fiabe apparentemente tutte uguali, ma che hanno assorbito l'eco lontana dell'anima del popolo italiano raccontatore, gli odori del bosco e del mare, gli accenti di dialetti ormai perduti, profumo di povertà e di cibi diversi, mantenendo la passione e la speranza che si esprimeva nell'attitudine di "narrar fiabe". Due "raccontatori di italianità" si muovono nella scenografia a di un'Italia in miniatura, che, come un grande flipper, si illumina a caso su una regione o una città, narrando fiabe italiane. Sono molto simili le une alle altre, le fiabe italiane, nei passaggi obbligati per arrivare alla soluzione, nei motivi che cambiano semplicemente "tipo", nelle morali finali. Sta infatti alla piccola e grande "arte italiana" di questi due raccontatori organizzarle, valorizzarle, tenendole unite col sottile filo della storia di un popolo che trasmette con queste fiabe il colore dei suoi luoghi, le sue fatiche, le sue speranze, il suo contenuto. Quindi, di nuovo con Calvino: "Chi sa quanto è raro costruire un sogno senza rifugiarsi nell'evasione, formarsi un'autocoscienza che non rifiuta l'invenzione di un destino; chi conosce la forza di una realtà che interamente esplode in fantasia, sa che miglior lezione, poetica e morale, le fiabe non potrebbero darci"

**CÀ LUOGO D'ARTE** è un'associazione culturale riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il gruppo ha trasformato una cascina di campagna in luogo del fare e del pensare. Là, in un portico diventato teatro, in una stalla diventata laboratorio scenotecnico, in una conigliera diventata sartoria, gli artisti di Cà' ricercano nuovi linguaggi per un teatro infantile. Pensando all'infanzia non come ad un'età della vita, ma come ad uno stato dell'anima da difendere e valorizzare, il gruppo alterna la produzione di spettacoli per bambini ed adulti ad azioni culturali con realtà che si occupano di educazione per cercare nella contaminazione degli sguardi la crescita del suo pensiero poetico.

**19 MARZO 2014** ore 10  
Teatro Comunale G.Verdi

### TEATRO DELLE BRICIOLE- TEATROSOTTERRANEO

## LA REPUBBLICA DEI BAMBINI

regia Sara Bonaventura, Iacopo Braca, Claudio Cirri, Daniele Villa  
con Daniele Bonaiuti/Andrea Corsi, Chiara Renzi  
grafica Marco Smacchia  
disegno Luci Emiliano Currà  
vincitore premio Eolo Awards 2012 MIGLIORE NOVITA'

«Quando il teatro con la sua dimensione di realtà e finzione offre la possibilità di un contatto esperienziale, diventa un momento particolarmente significativo. Lo spettacolo "La Repubblica dei bambini" tesse i fili di una trama preziosa, conducendo i bambini a una consapevolezza di sé, del proprio punto di vista. I bambini sono via via coinvolti in una situazione che li "chiama dentro" sempre più nella costruzione dello stato in miniatura: dal racconto incalzante della situazione iniziale, alla provocazione sulla necessità di regole, si ritrovano protagonisti e chiamati a prendere decisioni importanti. Ma è un ruolo in cui entrano con facilità perché colgono il senso del loro esserci. Il loro reale coinvolgimento è fortemente motivato, perciò si lasciano condurre e diventano veri cittadini. Il bambino si ritrova così protagonista dello svolgersi delle vicende e si sente parte attiva di un tutto. Il mondo della scuola purtroppo rischia di travolgere i bambini con le sue richieste pressanti di obiettivi da acquisire e competenze da raggiungere, una scuola dove il bambino può perdersi di vista e smarrirsi. Il centro va riportato su di lui, sulla scoperta di sé come portatore di pensiero, di emozioni, di idee. E che qualcuno raccolga l'unicità del suo mondo e lo ascolti senza dare nulla per scontato. I bambini osservano gli adulti e a volte ci stupiscono con le loro puntualizzazioni. In questo spettacolo viene loro data la possibilità di vedere il mondo da dentro, ma anche dall'alto, dalla statura dell'adulto e di indossare panni insoliti. Ma che conferiscono il fascino della decisione... I bambini stanno al gioco perché il gioco per loro è cosa vera. E il teatro si inserisce perfettamente in questa dinamica». *Carla Mazzoni, insegnante Scuola primaria "C. Collodi", S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia)*



## SCUOLA PRIMARIA

teatro d'attore  
e di figura

ETÀ CONSIGLIATA

# 7-10

durata 60'

**IL TEATRO DELLE BRICIOLE** nel corso di una storia più che trentennale ha trasformato radicalmente l'immagine, il vocabolario e il concetto stesso di teatro per l'infanzia. Fondato nel 1976, ha rinnovato negli anni la propria identità, ispirata a un'idea plurale di teatro, capace di raccogliere la sfida delle nuove forme di espressione scenica, tesa ad intercettare le nuove domande della società e a promuovere connessioni inedite tra i diversi linguaggi artistici. Composto attualmente da Sara Bonaventura, Claudio Cirri e Daniele Villa, **Teatro Sotterraneo** è un collettivo di ricerca teatrale fondato a Firenze nel 2004. Ha vinto il Premio Lo Straniero e il Premio Ubu Speciale, il premio Hystrio-Castel dei Mondi, il Silver Laurel Wreath Award al Mess Festival di Sarajevo, l'Eolo Award, l'ACT Festival Prize e il Be Festival 1st Prize di Birmingham.

DA NON  
PERDERE

17

## SCUOLA PRIMARIA

teatro d'attore  
d'immagini  
e musica

ETÀ CONSIGLIATA

# 6-10

durata 60'

18



**27 MARZO 2014** ore 9.45 - ore 11  
Piccolo Teatro Don Bosco

## LA PICCIONAIA I CARRARA

# L'APPRENDISTA STREGONE

scuola di magia

di Carlo Presotto  
musiche Michele Moi  
con Carlo Presotto, Giorgia Antonelli, Matteo Balbo  
azioni fisiche di Daniela Rossetti  
scenografia di Mauro Zocchetta  
costumi Luciana De Nichilo  
realizzazione scenica Luciano Lora  
collaborazione all'allestimento di Titino Carrara  
produzione La Piccionaia - I Carrara Teatro Stabile d'Innovazione

Uno stregone, alchimista e prestigiatore, tiene scuola di magia e cerca di insegnare i suoi segreti ad un apprendista distratto e pasticione. Anima gli oggetti e li fa fluttuare nell'aria, raccoglie i più diversi ingredienti creando pozioni dagli effetti imprevedibili, ma l'unica cosa che l'apprendista è in grado di fare è spazzare il pavimento del laboratorio. Appena lo stregone si distrae il giovane si impossessa del suo cappello magico e prova ad imitare i gesti del maestro. Con uno sguardo alla coraggiosa sperimentazione di Walt Disney del 1940, gli attori si muovono senza parole in uno spazio fantastico di immagini e musica, scandito dai videofondali che interagiscono con la scenografia di Mauro Zocchetta. Il gioco degli attori tra magie e trasformazioni si sviluppa grazie alla collaborazione ed alle provocazioni della coreografa Daniela Rossetti, in un nuovo disegno del linguaggio scenico della compagnia. Il lavoro del musicista Michele Moi, alterna arrangiamenti di opere classiche con brani originali, costruendo una drammaturgia sonora che diventa una ulteriore attrice dello spettacolo. "Uno spettacolo senza parole, per liberare il testo, per lasciarlo correre libero nell'immaginazione degli spettatori. Il gioco dell'apprendista stregone nasce da una passione per il teatro musicale, che mi ha portato in questi anni a portare in scena fiabe musicali utilizzando i linguaggi più diversi, dal radiodramma al teleracconto, dall'operina per voci bianche al recital per voce ed attore." (Carlo Presotto)

**LA PICCIONAIA - I CARRARA SOC. COOP.** è un Teatro Stabile di Innovazione, ente riconosciuto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Nasce dalla storica famiglia d'arte dei Carrara, che fondò la cooperativa nel 1975. Da allora la struttura si è evoluta, articolandosi in termini aziendali ed aprendosi artisticamente al contemporaneo, al rapporto con il territorio ed allo sviluppo di nuovi linguaggi per i giovani. Siamo una rete di professionisti accomunati dal progetto di costruire e diffondere la cultura del teatro con particolare attenzione alle nuove generazioni, realizzando spettacoli, laboratori, eventi performativi e progetti culturali che narrano la realtà contemporanea, le sue tensioni, la sua complessità.

**3-4 APRILE 2014** ore 10  
Piccolo Teatro Don Bosco

## FONTEMAGGIORE

# LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

...ovvero il solito ceppo d'albero fatato

drammaturgi Marina Allegri  
con Fausto Marchini, Nicol Martini, Giulia Zeetti  
musiche Paolo Codognola, Renato Podestà  
costumi Patrizia Caggiati  
scene e oggetti Maurizio Bercini, Donatello Galloni, Silvia Spagnoli  
luci Gigi Proietti, Pino Bernabei  
regia Maurizio Bercini

Un altro sguardo su Pinocchio, un'altra lettura di un libro che, come tutti i classici, non finisce mai di stupire. Questa volta un Pinocchio ormai adulto, capita per caso nel Granteatro dei Burattini. Curiosità, destino, appartenenza...Lo spettatore "casuale" pescato in platea per colpa dello squillo di un cellulare, re-incontrerà i personaggi più importanti della storia di Pinocchio, della "sua" storia. Si ritroverà burattino tra i burattini, cane alla catena, ammonito dal Grillo, accusato dalla Fatina. Incontrerà il serpente sibilante, il giudice gorilla, le faine canterine e di nuovo, finalmente, il suo babbino nella pancia del pescecane. E così, sollecitato da queste apparizioni, trasformerà il suo rifiuto a riconoscersi Pinocchio, nella voglia di finire la storia, per poterla ricominciare, rivivendo la sua infanzia a ritroso fino a diventare di nuovo, il solito ceppo d'albero fatato. Questo spettacolo è dedicato a tutti quei Pinocchi, grandi o piccini, che non vogliono smettere di essere monelli.

## SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA

teatro d'attore

ETÀ CONSIGLIATA

# 4-10

durata 50'

**FONTEMAGGIORE TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE** è un organismo con vocazione territoriale regionale che si occupa della produzione e della diffusione della nuova drammaturgia, su tutto il territorio nazionale. I suoi destinatari privilegiati sono l'infanzia e i giovani, ma la sua storia lo mette in contatto anche con coloro i quali, giovani o adulti, sono interessati alla cultura teatrale declinata in spettacoli, eventi, letture, formazione. Organizza in Umbria rassegne di teatro ragazzi, teatro contemporaneo, letture ed eventi teatrali.



19

SCUOLA  
SECONDARIA  
PRIMO E  
SECONDO  
GRADO

teatro d'attore

ETÀ CONSIGLIATA

12-18

durata 60'

20

14 GENNAIO 2014 ore 10  
Piccolo Teatro Don Bosco

SIPARIO TOSCANA

## LA PEGGIORE

Storia semiseria sui bisogni dell'adolescenza,  
a tempo di pioggia e musica

di Sofia Assirelli, Mirko Cetrangolo, Cristiano Testa  
coordinamento drammaturgico Donatella Diamanti  
con Valentina Grigò e Linda Caridi/Sena Lippi  
regia Fabrizio Cassanelli  
produzione Fondazione Sipario Toscana

*Sena ha 16 anni. Valentina uno in più. Sena vive in una bella casa con la sua famiglia. Valentina vive in una casa famiglia. Da Sena tutti si aspettano solo e sempre qualcosa di buono. Da Valentina nessuno si aspetta niente invece perché Valentina è "un ammasso unico di cattiveria" ed è meglio starne alla larga.*

*La Peggiora* è la storia di un incontro casuale eppure importantissimo fra due adolescenti: una etichettata come *difficile*, l'altra in difficoltà senza che nessuno se ne accorga. Unite dalle diverse fragilità che hanno nello stare al mondo, finiscono per scegliersi e insieme intraprendere un viaggio che le cambierà profondamente. Un viaggio fatto di emozioni, di parole non dette e di altre dette troppo forte, con l'irruenza e la sincerità concessa solo alla vera amicizia. Spunto per *La Peggiora* è un libro bellissimo e spietato: *La feroce gioventù*, di Cesare Fiumi dedicato alla violenza giovanile. Ma se Fiumi affida un barlume di speranza solo alle ultime righe dell'epilogo, lo spettacolo è da quelle righe che parte per un'inversione di rotta, fino a mettere in scena un paradosso, quello di una pistola che diventa occasione per una vita nuova. Una visione positiva di speranza per le giovani generazioni.

FONDAZIONE SIPARIO  
TOSCANA ONLUS - LA CITTÀ DEL  
TEATRO E DELL'IMMAGINARIO  
CONTEMPORANEO

Il peculiare modo di produrre di *Sipario Toscana*, si inserisce nella relazione con il destinatario e con la scuola attraverso un approccio che tiene conto sia di aspetti didattici che metodologici, fornendo con i suoi spettacoli una visione essenziale, ma completa, della molteplicità e duttilità che un'esperienza teatrale può avere in ambito educativo. *Sipario Toscana* affronta nei propri spettacoli contenuti e tematiche che appartengono al vissuto dei ragazzi e alla contemporaneità, proponendo storie di forte impatto sociale. *Fondazione Sipario Toscana è Teatro Stabile d'Innovazione* e gestisce *La Città del Teatro*, un'area industriale trasformata in un centro di produzione multimediale dedicato al teatro e alle arti dello spettacolo contemporaneo.

29 GENNAIO 2014 ore 10  
Piccolo Teatro Don Bosco

ONDA TEATRO

## IO TI RACCONTO

IN OCCASIONE  
DEL GIORNO  
DELLA  
MEMORIA

Settembre 1943, una strage dimenticata

ideazione e drammaturgia Bobo Nigrone,  
Francesca Guglielmino e Silvia Elena Montagnini  
con Francesca Guglielmino e Silvia Elena Montagnini  
regia Bobo Nigrone  
allestimento tecnico Lisa Guerini e Simona Gallo  
produzione Onda Teatro  
in collaborazione con Sistema Teatro Torino  
con il patrocinio della Unione delle Comunità Ebraiche Italiane  
Premio miglior spettacolo XIV edizione del festival di teatro per le Nuove  
Generazioni Giocateatro Torino

Lo spettacolo racconta, nel contesto della storia italiana e internazionale della Seconda Guerra Mondiale, i fatti che, a partire dal settembre 1943, portano alla prima strage degli ebrei in Italia, nella zona del lago Maggiore, a Baveno. La dignità umana calpestata, il silenzio, l'indicibile, la strage, l'ingiustizia del processo, rivelano una storia poco conosciuta, attraverso un linguaggio scarso, poetico, a volte ironico. La follia dell'uomo e della sopraffazione nei confronti degli altri uomini e il disprezzo della diversità sono temi che parlano anche della contemporaneità.

Assistere a questo spettacolo è per i ragazzi occasione di riflessione su contenuti fondamentali per l'educazione alla cittadinanza e per l'accettazione dell'altro, attraverso l'invito a ricordare, anche in previsione del fatto che con il passare del tempo, i testimoni diretti della storia non ci saranno più.

SCUOLA  
SECONDARIA  
PRIMO GRADO  
E PRIMARIA

teatro d'attore

ETÀ CONSIGLIATA

dai 9

durata 50'

**ONDA TEATRO** nasce a Torino nel 1996 ed è diretta da **Bobo Nigrone**. La compagnia si caratterizza per un percorso artistico centrato sulla narrazione teatrale con un linguaggio che utilizza principalmente la parola, la danza e la musica e che si avvale di uno stile asciutto ed essenziale. Onda Teatro progetta e organizza un'attività culturale sul territorio regionale, nazionale e internazionale, per promuovere e diffondere la cultura teatrale e il suo rapporto con le altre arti presso un pubblico misto, con particolare riferimento alle nuove generazioni. A seguito della sua attività pluriennale ha ottenuto il sostegno di Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino e Sistema Teatro Torino. Dall'aprile 2006 abita la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani.



21

QUINTA  
ELEMENTARE,  
SCUOLA  
SECONDARIA PRIMO  
E SECONDO GRADO

teatro di narrazione

ETÀ CONSIGLIATA  
**dai 10**  
durata 60'

22



**10-11 APRILE 2014** ore 10  
Piccolo Teatro Don Bosco

**TEATRO DELL'ARCHIVOLTO**

## DENTRO GLI SPARI

una storia di mafia

liberamente tratto da "io dentro gli spari"  
di Silvana Gandolfi © 2010 Adriano Salani editore S.p.A.  
con Giorgio Scaramuzzino  
drammaturgia e regia Giorgio Scaramuzzino  
scene Maurizio Mastorchio

Dentro gli spari è un monologo tratto dal racconto pluripremiato della scrittrice Silvana Gandolfi. Ispirato ad una storia vera è il racconto di un ragazzo testimone dell'omicidio del proprio padre e del nonno ad opera della mafia. Un racconto vibrante che ha protagonista un ragazzo che suo malgrado vive all'interno di una comunità contaminata da un male che sembra incurabile, ma che proprio grazie alla volontà e la forza dell'infanzia si può debellare. Questo è l'auspicio del libro e anche il messaggio che il monologo vuole offrire alle nuove generazioni che vedono oggi il proliferare di fenomeni mafiosi non soltanto al sud della nostra penisola ma in un tutto il territorio nazionale. Un messaggio di riscatto e una presa di coscienza del potere che oggi ogni singolo cittadino possiede nei confronti dei mali sociali. *Premio Andersen nel 1996 come migliore autrice italiana, Premio Cento per "Pasta di Drago" nel 1992 e nel 1996 per "Occhio al gatto", Silvana Gandolfi (Roma, 1940) è una delle autrici più apprezzate della letteratura per bambini e per ragazzi. I suoi libri, pubblicati in Italia da Salani, sono tradotti in tutto il mondo. Nel 2010 ha pubblicato "Io dentro gli spari" (premio Andersen 2011 come miglior libro oltre i 12 anni), un grande romanzo sul problema della mafia nella nostra società, rivolgendosi ai giovani chiamati a combatterla oggi e domani. E' appena uscito il suo ultimo romanzo, "Il club degli amici immaginari".*

**IL TEATRO DELL'ARCHIVOLTO**, diretto da Pina Rando e per la direzione artistica di Giorgio Gallione, nasce a Genova nel 1986. L'attività si svolge parallelamente sia nell'ambito del Teatro serale che in quello per l'infanzia e la gioventù. Dal 1993 Giorgio Scaramuzzino attore, regista e autore di testi teatrali e di narrativa per l'infanzia diventa responsabile del settore Ragazzi ed Educazione al Teatro: da questo momento specifica attenzione viene rivolta al mondo della scuola. In totale, dal 1986 a oggi, l'Archivolto ha prodotto 42 spettacoli per il Teatro Ragazzi. Con le produzioni di teatro per i bambini l'Archivolto cerca di avvicinare il pubblico ad autori importanti della letteratura per l'infanzia (Pennac, Altan ecc) e nello stesso tempo vuole riflettere su tematiche attuali e sociali.



Teatro  
Ragazzi  
Padova

P  
R  
O  
G  
E  
T  
T  
I

PROGETTO  
IN PICCOLO  
NIDI

24



PROGETTO  
IN PICCOLO  
NIDI

25



La carta dei diritti dei bambini all'arte e alla cultura ha finalmente sancito che l'incontro con l'arte in tutte le sue forme rappresenta per i piccoli una necessità formativa che gli adulti hanno il dovere di garantire. In tutti questi anni il progetto In piccolo ha difeso con caparbia il diritto anche per i piccolissimi ad avvicinarsi ai linguaggi artistici, in particolare al linguaggio teatrale.

Ma *In piccolo* ha anche cercato di favorire dialoghi possibili tra pensiero pedagogico e creazione artistica. Mettendo in contatto educatori e artisti, gli uni alle prese con la pratica educativa, gli altri immersi nella ricerca di una comunicazione creativa efficace con i piccoli, ha provocato contaminazioni fruttuose e domande inusuali, fornendo a tutti nuovi strumenti di conoscenza del mondo infantile e nuovi strumenti di lavoro. Il progetto riparte da qui, dalla ricerca di un altro possibile contatto: il segno, i segni. La prima traccia che il bambino lascia è profondamente, naturalmente motoria: il braccio si muove e il materiale tracciante tra le dita lascia un segno. È da quella traccia, da quel primo stupore che muove il laboratorio "Un segno tanti segni" dentro cui si muove la ricerca degli educatori dei nidi nell'ambito grafico-pittorico. Ed è a questa ricerca che **vogliamo affiancare uno spettacolo che fa del segno e della relazione corpo e gesto pittorico il suo strumento espressivo**. Lo spettacolo *Ho un punto fra le mani* nasce da una ricerca attorno ai segni-base della pittura: punto, linea – retta e curva - forma geometrica, colore. Ancora una volta la ricerca artistica per la primissima infanzia rivolge il suo sguardo agli archetipi capaci di raccontare l'essenza del mondo. La visione dello spettacolo che in alcuni casi precederà, in altri seguirà, o si inserirà nel percorso del laboratorio, rappresenterà un arricchimento e uno stimolo alla sperimentazione del bambino.

5 asili nido impegnati nei **laboratori del segno** ospiteranno lo spettacolo.

13 - 14 - 15 - 16 - 17 GENNAIO 2014

TAM TEATROMUSICA

## HO UN PUNTO FRA LE MANI

libero gioco multisensoriale a partire dalla pittura di Kandinsky

di e con Flavia Bussolotto  
creazioni digitali dal vivo Alessandro Martinello  
musiche Michele Sambin  
una produzione di Tam Teatromusica

Il nuovo percorso di ricerca pensato per la prima infanzia per il TAM parte da alcune suggestioni contenute nei testi *Punto linea superficie* e *Lo spirituale nell'arte* di Wassily Kandinsky. Per Kandinsky forme e colori parlano direttamente all'anima. Ogni colore ha un suo odore, sapore, suono, così un punto, una linea o un triangolo, un quadrato, un cerchio. In scena un corpo dialoga con il silenzio di un punto nello spazio, con la poesia di una linea retta che evoca spazi da abitare, immerso nell'esplosione di un colore, che è anche cibo, profumo, il suono di uno strumento musicale, ogni colore una nota e nell'immersione sensoriale dell'attrice il bambino si specchia, vivendo le proprie percezioni presenti e ritrovando la memoria dei propri sensi come immagini nella mente. In un gioco di videoproiezioni gli elementi propri della pittura evocano mondi che toccano fisicamente il corpo vivo dell'attrice: qual è il profumo di un colore? Quale il suo sapore e il suo suono? ... Mordere un limone, aspro suono, aspro colore che esce dall'anima e invade lo spazio.

teatro musicale  
con oggetti  
e attore

ETÀ CONSIGLIATA

**2-5**  
durata 35'

## PROGETTO ANTIGONE SCUOLA PRIMARIA

26

COLLETTIVO ANTIGONE

## PAROLE E SASSI

la storia di Antigone in un Racconto per le nuove generazioni

con Rosanna Sfragara  
ideazione e drammaturgia Renata Palmiello, Letizia Quintavalla,  
Patrizia Romeo, Agnese Scotti, Rosanna Sfragara  
direzione artistica Letizia Quintavalla  
memorie e diari Marina Olivari

La Tragedia Greca raccontata ai bambini. **Antigone**, antica vicenda di fratelli e sorelle, di patti mancati, di rituali, di leggi non scritte e di ciechi indovini, è stata narrata nei secoli a partire dal dramma scritto dal poeta greco Sofocle nel 440 a.C. Ora, diciannove attrici, ognuna nella propria regione, solo con un piccolo patrimonio di sassi, la raccontano alle nuove generazioni, che a loro volta la racconteranno ad altri.

*Tiresia - Mi chiedo cosa mi spinge, una volta dopo l'altra, a raccontare questa storia di coraggio e di lutti. Forse la speranza che quelli che ascoltano possano guardare e capire le azioni degli esseri umani.*

(dall'Antigone di G.Wolf e S.Rao)

Il Racconto ha un allestimento semplice e scarno, fatto di parole e sassi. L'attrice, prima di iniziare il Racconto, fa un patto con i bambini: se riterranno la storia di Antigone importante, allora dovranno **ri-raccontarla a più persone possibili** e per questo, prima di andarsene, lascerà loro le parole, cioè il copione, e i sassi usati nel racconto. Il Racconto ha una durata di 45 minuti e nel Laboratorio che segue, l'attrice e i bambini lavoreranno insieme sui temi della tragedia: l'essere fratelli e il prendersi cura, la giustizia e le leggi non scritte, la disobbedienza e il potere. PAROLE e SASSI è un progetto di militanza femminile, nato dalla volontà di riaffermare che il teatro ha una funzione sociale, che è al tempo stesso etica ed estetica. **Premio Eolo Awards 2013 come miglior Progetto Creativo.**

teatro d'attore

ETÀ CONSIGLIATA

**8-10**

durata 1 ora e 30'

**ROSANNA SFRAGARA** attrice, nata a Verona nel 1976. Studia Lettere Classiche e si forma come attrice a Bologna e a Parigi e nell'incontro con maestri del teatro di ricerca internazionale. Dal 1999 al 2006 vive a Parigi, dove collabora con diverse compagnie di ricerca. Dal 2006 al 2010 lavora per Fondazione Aida - Teatro Stabile d'Innovazione, partecipando a produzioni per l'infanzia e per adulti e coordinando progetti di formazione e ricerca. Dal 2010 cura i progetti e i percorsi artistici dell'associazione Armilla e le creazioni del collettivo IQ` TEATRO. Tra gli ultimi progetti destinati all'infanzia, il racconto *Bambini* che narra la storia dei bambini italiani colpiti dalle leggi razziali fasciste e *Baci azzurri e giocattoli di forme poderose* ispirato alla novella tedesca *La fata della pioggia*.

Lo spettacolo si svolgerà nelle scuole che ne faranno richiesta, telefonando al numero 049 654669.



## PROGETTO BOOM GENERATION SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

27

ALBERTO RIELLO

## AME-RETE

con Massimo Farina e i rapper Stefano Corbo e Stefano Marcato  
testo di Loredana D'Alesio  
regia di Alberto Riello

Ogni generazione ha avuto il suo simbolo di appartenenza. Per quella di oggi è il web. Attraverso i social network, si incontrano opinioni, desideri e utopie degli adolescenti di tutto il mondo. CLIC! Lo schermo del computer è la porta magica attraverso cui entra in un mondo accogliente e disponibile. Che ci accetta per quello che siamo, che ci permette anche di essere quello che non siamo, che sogniamo di essere... CLIC! E' la nostra faccia migliore, quella senza brufoli e con il sorriso più seducente, entra in contatto con altre facce altrettanto perfette. L'unico luogo disposto a far parlare chi nella vita reale resta in silenzio e in questo silenzio soffre. Insomma un luogo perfetto, così perfetto da non esistere. Così perfette da non esistere... Il lavoro mira a una riflessione sull'uso e l'abuso dei social network da parte dei più giovani.

Lo spettacolo si svolgerà nelle scuole che ne faranno richiesta, telefonando al numero 049 654669.

teatro d'attore

ETÀ CONSIGLIATA

**11-13**

durata 50'

**ALBERTO RIELLO** è insegnante e attore, si occupa di teatro dei ragazzi e per i ragazzi. Per 12 anni ha lavorato con la compagnia teatrale "Il Fantaghirò". Dal 1997 al 2012 è stato distaccato dall'insegnamento e utilizzato dall'ufficio scolastico regionale per coordinare le attività di teatro e di formazione teatrale nelle scuole del Veneto. I suoi spettacoli teatrali affrontano tematiche legate ai problemi dell'infanzia e del mondo giovanile e sono frutto di collaborazioni con diverse istituzioni: Università di Padova, Comune di Padova, ULSS 16. Nel 2013 lo spettacolo "web generation" del laboratorio teatrale del liceo S. Cornaro, di cui è il regista, ha vinto il primo premio al Festival Nazionale "Giorgio Gaber" di Grosseto.

# DOMENICHE IN FAMIGLIA 2013/2014

al Teatro Comunale G. Verdi, Padova  
Teatro Stabile del Veneto "C. Goldoni"

**24 NOVEMBRE 2013** ore 16.00

**LA BARACCA TESTONI RAGAZZI**

## IL LIBRO DELLA GIUNGLA!

di Roberto Frabetti e Valeria Frabetti  
con Cinzia Pietribiasi, Fabio Galanti, Giovanni Boccamino e Luciano Cendau  
regia Roberto Corona/riallestimento Valeria Frabetti  
età 6-11 anni

**16 FEBBRAIO 2014** ore 16.00

**FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI**

## IL RE PESCATORE

di Pasquale Buonarota e Alessandro Pesci  
con Pasquale Buonarota, Elena Campanella, Alessandro Pesci  
età 5-11 anni

**2 MARZO 2014** ore 16.00

**ACCADEMIA PERDUTA ROMAGNA TEATRI**

## IL BOSCO DELLE STORIE

di Claudio Casadio e Giampiero Pizzol  
con Maurizio Casali, Mariolina Coppola, Alessandra Tomassini  
regia Claudio Casadio  
età 3-10 anni

**23 MARZO 2014** ore 16.00

**PANDEMONIUM TEATRO**

## I TRE PORCELLINI

**liberamente tratto dalla fiaba popolare**

di e con Tiziano Manzini  
collaborazione artistica di Albino Bignamini  
età 3-10 anni

### Informazioni generali

Il costo del biglietto è di euro 5,00. I biglietti possono essere acquistati presso la biglietteria del teatro Verdi, via dei Livello 32, Padova dal martedì antecedente la domenica dello spettacolo con i seguenti orari dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.30, il sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 del giorno stesso della recita. Vendita anche online su internet: [www.teatrostabileveneto.it](http://www.teatrostabileveneto.it) dal martedì antecedente la domenica dello spettacolo al sabato.  
DOMENICHE IN FAMIGLIA 2013/2014: biglietteria 049 87770213 centralino 0498777011  
[www.teatrostabileveneto.it](http://www.teatrostabileveneto.it)

# INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

### UFFICIO

#### TEATRO RAGAZZI PADOVA

**Eugenia Agostini - Paola Valente**

c/o TAM Tetaromusica  
da lunedì a venerdì ore 9-13  
mercoledì e giovedì ore 15-18  
tel. 049 654669  
fax 049 656692  
cell. 334 7685121  
teatroragazzipadova@gmail.com  
[www.tamteatromusica.it](http://www.tamteatromusica.it)

### INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

La presentazione dettagliata del programma e degli spettacoli si terrà il giorno 11 settembre 2013 ore 16.30 presso la Sala Formazione in via Raggio di Sole 2 a Padova.

### PRENOTAZIONI PER GLI SPETTACOLI NELLE SCUOLE

Per gli spettacoli *Antigone* e *Ame-rete* è necessario prenotare concordando giorni e orari delle rappresentazioni.

### ORARIO SPETTACOLI

Salvo diversa indicazione gli spettacoli iniziano alle ore 10 e si svolgono al Piccolo Teatro Don Bosco (Via Asolo, 2 Padova), tranne lo spettacolo *La repubblica dei bambini*, che si svolgerà presso il Teatro Verdi (Via dei Livello, 32 Padova)  
**Il giorno dello spettacolo il riferimento telefonico: 334 7685121 Paola Valente**

### PRENOTAZIONI

Le prenotazioni degli spettacoli potranno essere effettuate a partire da lunedì 9 settembre, esclusivamente per via telefonica. Dovranno essere seguite da un fax di conferma, di cui si può trovare un fac-simile nella pagina seguente di questa brochure oppure una versione scaricabile nel sito [www.tamteatromusica.it](http://www.tamteatromusica.it)  
In caso di esaurimento dei posti per lo spettacolo prescelto sarà possibile optare per uno spettacolo alternativo oppure per l'inserimento in una lista d'attesa che darà diritto a subentrare in caso di disdetta da parte di altre scuole.

### DISDETTE

Eventuali disdette dovranno essere comunicate all'Ufficio Teatro Ragazzi il più tempestivamente possibile e comunque almeno 30 giorni prima della rappresentazione. Oltre questo termine la scuola dovrà corrispondere un importo pari al 50% dei biglietti prenotati.

### PAGAMENTO

**Il costo del biglietto è di Euro 4,50. Gratuito per gli insegnanti accompagnatori e i portatori di handicap.**

Il pagamento potrà essere effettuato in contanti la mattina dello spettacolo.  
(è necessario pagare in banconote e non in moneta)

### TRASPORTO

Siamo convenzionati con l'azienda "Autoservizi Cavinato Livio" di Bressio di Teolo (Pd), che dispone anche di un pullman dotato di ascensore per i disabili.  
Alle scuole che vorranno usufruire di tale servizio saranno applicate tariffe agevolate (Euro 3,85 iva inclusa per persona, minimo 40 partecipanti.)  
L'Ufficio Teatro Ragazzi svolgerà il servizio di prenotazione.  
Le scuole possono aderire a tale servizio al momento della prenotazione telefonica e dovranno successivamente barrare la casella apposita nel fax di conferma e compilare l'apposito modulo di raccolta dati per la fatturazione del servizio.  
Il pagamento dovrà essere effettuato il giorno dello spettacolo direttamente all'autista, che rilascerà regolare fattura. In caso di alunni assenti, la scuola dovrà comunque corrispondere all'autista l'importo totale pattuito, che corrisponde a Euro 3,85 iva inclusa per persona, minimo 40 pax partecipanti.  
Non è previsto alcun rimborso da parte dell'organizzazione della rassegna.

**PUNTUALITÀ!**

# FAC-SIMILE

Si prega di utilizzare le schede seguenti come esempio e di inviare i moduli (formato A4) al numero di fax 049 656692 previa prenotazione telefonica al numero 049 654669

\* I dati forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. N° 196/2003

## SCHEDA DI CONFERMA\*

Data \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

n° \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

della Scuola/Istituto \_\_\_\_\_

dell'infanzia

primaria

secondaria di I grado

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

## DESIDERA CONFERMARE LA PRENOTAZIONE TELEFONICA

per lo spettacolo \_\_\_\_\_

del giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

n° totale studenti: \_\_\_\_\_ della/e classe/i \_\_\_\_\_

di cui n° \_\_\_\_\_ portatori di handicap \_\_\_\_\_

specificare il tipo di handicap per facilitare l'assegnazione  
del posto \_\_\_\_\_

per un totale di euro \_\_\_\_\_

(4,50 euro a biglietto)

pagamento in contanti

n° \_\_\_\_\_ insegnanti (gratuito)

SI RICHIEDE DI USUFRUIRE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO

"CAVINATO LIVIO"  Sì  No

Se Sì compilare anche modulo B

Per la scuola

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

Compilazione a cura della biglietteria

Spettacolo del giorno \_\_\_\_\_

Titolo \_\_\_\_\_

biglietti emessi n° \_\_\_\_\_ a euro 4,50 cadauno.

Totale complessivo euro \_\_\_\_\_

Firma del cassiere

\_\_\_\_\_

## MODULO B

### DA COMPILARE PER LE SCUOLE CHE SI AVVALGONO DEL TRASPORTO CONVENZIONATO

Nome istituto \_\_\_\_\_

dell'infanzia

primaria

secondaria di I grado

via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_

partita iva \_\_\_\_\_

cod. fiscale \_\_\_\_\_



**Per la cultura**

**Un contributo alla crescita e alla conoscenza**



**CASSA DI RISPARMIO  
DEL VENETO**